

ISTITUTO SUPERIORE "SECUSIO"

Liceo artistico - Liceo classico - Liceo linguistico – Liceo delle scienze umane - Scuola carceraria -
Caltagirone (CT)

PROGETTAZIONE COORDINATA DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO: 2025/2026

CLASSE : 1 SEZIONE: A INDIRIZZO: **CLASSICO**

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE:

RUOLO	COGNOME E NOME	DISCIPLINA
Docente coordinatore	Giaquinta Irene	Greco Ed. civica
Docente segretario	Anzalone Vincenzo	Italiano Ed. civica
Docente	Lo Faro Sara	Latino Ed. civica
Docente	Chiarenza Tiziana Serenella Maria	Inglese Ed. civica
Docente	Pennacchio Pasquale	Scienze motorie Ed. civica
Docente	Ascanio Francesca	Religione Ed. civica
Docente	Pappalardo M.D.	Matematica Fisica Ed. civica
Rappresentante dei genitori	 madre di 	 padre di 
Rappresentanti degli alunni		

1. ANALISI DEL CONTESTO DELLA CLASSE

1.1 Composizione della classe

ALUNNI	4
ALUNNE	23
TOTALE	27

1.2 Tasso di pendolarità

COMUNE DI PROVENIENZA	N° ALUNNI
Caltagirone	10
Palagonia	5
Grammichele	4
S. Michele di Ganzaria	3
Mirabella Imbaccari	2
Mazzarrone	1
Ramacca	1
Vizzini	1

1.3 Alunni ripetenti *(specificare)*:

//

1.4 Alunni provenienti da altre classi o da altre scuole *(specificare)*:

//

1.5 Profilo generale della classe

(Aspetti socio-economici e culturali, comportamentali, di partecipazione; eventuali problemi relazionali,.....)

Situazione didattica: livelli generali desunti dalle progettazioni disciplinari, eventuali problemi di rendimento scolastico,.....)

La classe consta di 27 alunni, alcuni già precedentemente compagni di classe alla scuola secondaria di I grado. Il temperamento dei singoli è silenzioso, attento e scrupoloso nella gestione delle attività assegnate, emergono però in classe atteggiamenti ancora immaturi quali il mancato rispetto dei turni verbali, scarsa attenzione su compiti concreti da svolgere, momenti di disattenzione per comunicazione, seppur sommessa, fra compagni. La coordinatrice si propone di sollecitare nuovamente gli alunni alla lettura quotidiana delle circolari, alla partecipazione alle iniziative della scuola, alla gestione degli account istituzionali e del registro elettronico, ecc.

1. 6 Alunni con bisogni educativi speciali

(Se presenti alunni diversamente abili e/o con disturbi specifici dell'apprendimento-)

Descrivere le difficoltà senza riferimento ad eventuali diagnosi cliniche e senza indicare i nomi. Specificare le linee dell'intervento educativo-didattico individuando competenze e strumenti specifici che si intendono adottare per le singole discipline, rimandando al Piano Educativo Individualizzato - P.E.I. per i disabili - e al Piano Didattico Personalizzato - P.D.P. per gli alunni D.S.A. o B.E.S.).

È presente un'alunna con DSA, e in particolare affetta da dislessia, per la quale si prevede l'adozione del PDP.

Fra i BES possono evidenziarsi fin da subito alunni con una complessa percezione di sé, problemi di autostima, difficoltà nel relazionarsi con i compagni e prendere la parola davanti al gruppo classe, a un generale senso di insicurezza su argomenti di vario genere.

1.7 Adozione di comportamenti condivisi

(Iniziative comuni che il Consiglio intende intraprendere per risolvere eventuali situazioni problematiche rilevate)

In considerazione delle problematiche esposte il Consiglio di Classe si riserva di personalizzare le attività didattiche, consentire l'uso di schemi, l'adozione del *peer tutoring*, e delle interrogazioni programmate. Nel caso in cui si rilevassero diffuse difficoltà fra gli alunni e venisse meno la partecipazione - generalmente solerte - all'attività scolastica si potrebbe ricorrere anche a piccole pause didattiche a discrezione dei singoli docenti.

2. RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

*(Tenendo conto delle finalità educative del PTOF d' istituto, individuare i risultati di apprendimento da conseguire, selezionandoli fra quelli proposti nel "Profilo culturale, educativo e professionale" e adattandoli ai bisogni educativi degli studenti; pertanto i risultati di apprendimento **non vanno meramente ricopiati** così come elaborati nel documento ministeriale, vedasi Allegato A del D.P.R. 89/2010, "Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali" e "Risultati di apprendimento dei distinti percorsi liceali")*

In coerenza con la finalità educativa d'istituto 2025-26, **"L'intelligenza umana e artificiale: una sfida tra limiti e opportunità"**, e con riferimento ai **Goal 4, 8, 9 e 16 dell'Agenda 2030**, il Consiglio di Classe individua come obiettivo generale quello di:

Educare gli alunni a comprendere le potenzialità dell'intelligenza emotiva e della creatività umana e i rischi derivanti da un uso improprio di quanto l'uomo ha prodotto, con riferimento anche alle nuove tecnologie.

Gli studenti saranno guidati a sviluppare senso critico, autonomia di giudizio e consapevolezza etica nell'uso degli strumenti digitali e dell'intelligenza artificiale, promuovendo un dialogo tra conoscenza umanistica e competenze tecnologiche.

Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita;
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.

Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.

Si individuano inoltre gli RdA specifici del Liceo Classico:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;

- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

3. COMPETENZE E OBIETTIVI TRASVERSALI

*(Tenendo conto delle finalità educative del PTOF d'istituto, dell'Allegato A del D.P.R. 89/2010, dello schema di Regolamento recante le Indicazioni Nazionali dal titolo "Nota introduttiva alle Indicazioni Nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento" e gli allegati specifici per i vari percorsi liceali; **le competenze e gli obiettivi specifici non vanno meramente ricopiati, ma adattati alla situazione della classe**).*

All'interno del percorso formativo tutte le discipline erogate perseguiranno concordemente l'obiettivo dello sviluppo delle **8 competenze chiave per l'apprendimento permanente** individuate dalla *Raccomandazione Europea*:

1. competenza alfabetica funzionale: la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti;
2. competenza multilinguistica: la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare;
3. competenza matematica: la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane;
4. competenza digitale: l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: la capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera;
6. competenza in materia di cittadinanza: la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità;
7. competenza imprenditoriale: la capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: la capacità di comprendere e rispettare come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali).

4. TEMATICHE INTERDISCIPLINARI

//

5. PERCORSO CLIL

//

6. PROGETTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

Titolo: “Uomo, mente e macchina: equilibrio tra etica e innovazione”

Totale ore: 47

Riferimenti ai Goal dell’Agenda 2030:

Goal 4 – Istruzione di qualità

Goal 8 – Lavoro dignitoso e crescita economica

Goal 9 – Innovazione e infrastrutture

Goal 16 – Pace, giustizia e istituzioni solide

Monte ore complessivo: *(non inferiore a 33 ore)*

Docenti	Discipline	Contenuti	n. ore
DAMANTI	Geostoria Ed. Civica	Art. 21 della Costituzione. L'informazione emozionale	3 I quadr. 3 II quadr.
ANZALONE	Italiano	Emotività e comunicazione nelle relazioni online	6 I-II
LO FARO	Latino	I sentimenti nelle <i>Bucoliche</i>	3 I quadr.
GIAQUINTA	Greco	Le scoperte archeologiche da Cnosso a Micene e la decifrazione della lineare B	6 ore I quadr.
PENNACCHIO	Scienze motorie	Intelligenza emotiva: lo sport come alleato nella crescita dei giovani	2 ore II quadr.
CHIARENZA	Inglese	When you are with your friends or your family do you feel free to express you emotions? Or are you scared of being judged by them?	4 ore I quadr.
ASCANIO	Religione	La gestione consapevole delle emozioni secondo la visione cristiana	II quadr. 3 ore
NAVARRIA	Scienze naturali	La Chimica delle emozioni	I quadr. 3 ore
PAPPALARDO	Matematica e fisica	Studio dei contenuti chiave del Regolamento europeo sull'intelligenza artificiale (AI Act). In modo particolare si intende focalizzare l'attenzione su come il regolamento classifica i sistemi basati sull'intelligenza artificiale, sugli obblighi degli utilizzatori e dei fornitori dell'intelligenza artificiale, sui livelli di rischio, sulle principali sanzioni previste dall' AI-ACT, in modo da preparare i discenti al rispetto dell'AI Act ma soprattutto per aiutarli a cogliere l'opportunità di adottare un modello di sviluppo dell'IA etico, sostenibile e competitivo	5 I quadr.

6.1. DEFINIRE COMPETENZE, OBIETTIVI E CONTENUTI (si farà riferimento alle Linee Guida vigenti e al PTOF 2025/2028)

(Le competenze e gli obiettivi selezionati potranno afferire anche a più nuclei concettuali; per ciascuna disciplina si indicheranno il numero di ore previste unitamente al/ai nuclei concettuali (Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale) di riferimento con i relativi "obiettivi" e "competenze", selezionati fra quelli individuati nel Curricolo di Educazione Civica compreso nel PTOF. I docenti contitolari indicheranno nelle progettazioni disciplinari individuali le attività didattiche relative all'insegnamento trasversale di Educazione Civica. Si consiglia di privilegiare attività didattiche progettate in un'ottica multidisciplinare per evitare di parcellizzare eccessivamente l'insegnamento, comprimendone la dimensione trasversale.)

Si rinvia alla Progettazione di Ed. Civica 2025-2026 della classe 1A classico a cura della Prof.ssa Damanti, coordinatore dell'insegnamento.

7. PROGETTAZIONE MODULI DI DIDATTICA ORIENTATIVA

Disciplina Docente	TIPOLOGIA (indicare se è didattica orientativa o laboratorio)	COMPETENZA Progettare e comunicare - migliorare le competenze di scrittura in diversi contesti Imparare ad imparare - Collaborare e partecipare -	ATTIVITÀ Laboratorio La scrittura per la divulgazione	n. ore 3 I 3 II
ITALIANO	laboratorio	Progettare e comunicare - migliorare le competenze di scrittura in diversi contesti Collaborare e partecipare - riconoscere le caratteristiche del sé, del proprio carattere, delle proprie forze e debolezze, dei propri desideri - interagire in gruppo	Laboratori autobiografici/ narrativi Lavori di gruppo	6 I-II quadr.
LATINO	didattica orientativa + laboratorio	Imparare ad imparare Collaborare e partecipare	Recitazione in lingua	2 ore I quadr.
INGLESE	Didattica orientativa	Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie capacità. Essere in grado di superare ostacoli e definire obiettivi futuri confrontandosi con altre realtà	People from the Past": tell about some people from the past, such as your grandparents or great grandparents. Has their life been an example for you today?	I quadr. 4 ore

GRECO	didattica orientativa + laboratorio	Collaborare e partecipare - Utilizzare una comunicazione efficace, capacità di instaurare relazioni interpersonali e di sviluppare empatia nei confronti degli altri - Gestire la conflittualità	<i>Ta politikà</i> perché la politica ci appartiene	4 ore I-II quadr.
SCIENZE NATURALI		Progettare e comunicare ● Attività progettuali individuali. ● Laboratori autobiografici/narrativi	Sperimentare il metodo scientifico attraverso esperienze laboratoriali	2 I quadr
MATEMATICA E FISICA	didattica laboratoriale e orientativa	Acquisire ed interpretare l'informazione - Essere in grado di definire, dato uno specifico obiettivo, quali sono le risorse necessarie e le persone / enti che possono aiutarci e come Risolvere problemi - Avere strategie per risolvere problemi - Essere capace di definire obiettivi - Comprendere un problema - Individuare più soluzioni - Scegliere la soluzione più efficace rispetto a: Contesto (persone, ambiente ecc..) Propri bisogni, razionali, relazionali o emotivi	Compiti di realtà: Viaggio di istruzione	4 h 2 quad
SCIENZE MOTORIE	Didattica orientativa	Imparare ad imparare- Progettare e comunicare	Elaborare semplici piani di allenamento motorio attraverso l'uso, critico, dell'IA	3 ore II quadr.
RELIGIONE	Didattica orientativa	Imparare a imparare Collaborare e partecipare	Alla scoperta delle proprie emozioni	3 I quadr.

8. INIZIATIVE PER L'ARRICCHIMENTO DEL CURRICOLO FORMATIVO DI TIPO INTERDISCIPLINARE

(incontri con esperti, partecipazione ad attività culturali, teatrali, cinematografiche...)

7/11/2025: teatro in lingua inglese

28/11/2025: Pomeriggio del Classico

gennaio 2026: Open Day

27/3/2026: Seminario mattutino in occasione della XII ed. della Notte Nazionale del Liceo Classico

primavera 2026: viaggio d'istruzione

giugno 2026: rappresentazioni classiche a Siracusa

9. PRESA D'ATTO DELLE PROPOSTE DEI VIAGGI D' ISTRUZIONE ELABORATE DALLA COMMISSIONE VIAGGI. PROPOSTE VISITE GUIDATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE. (MASSIMO N.2 COME DELIBERATO DAL COLLEGIO DEI DOCENTI)

dicembre 2025: visita all'Osservatorio Astrofisico di Catania

marzo/aprile 2026: Agrigento (Parco archeologico, casa di Pirandello)

Ipotesi viaggio d'istruzione: Campania (o Trapani)

10. STRATEGIE E METODI

- lezione frontale;
- risorse digitali (GSuite for Education);
- *cooperative learning*;
- *peer tutoring*;
- *brainstorming*;
- *flipped classroom*;
- *debate*;
- *jigsaw*;
- metodo induttivo e deduttivo;
- metodo euristico;
- laboratorio di informatica;
- aule tematiche (aula di scienze, aula di lingua classiche, aula di storia e filosofia, ecc.).

Per ulteriori considerazioni si rinvia altresì alle progettazioni disciplinari dei singoli docenti.

11. MODALITÀ DI VERIFICA

- colloqui orali
- verifiche scritte
- prove semistrutturate
- realizzazione di ppt
- compiti di realtà

12. CRITERI DI VALUTAZIONE (anche per ed. civica e moduli di orientamento)

Per la valutazione dei risultati di apprendimento si farà riferimento alle griglie di valutazione del PTOF 2025-28; per la valutazione dei processi di apprendimento e per le competenze si farà riferimento alle rubriche di valutazione approvate dal Collegio ed inserite nel PTOF.

Per l'educazione civica la proposta di valutazione in sede di scrutinio sarà effettuata dal docente coordinatore della disciplina, tenendo conto delle osservazioni dei docenti contitolari coinvolti nella realizzazione del/dei percorsi multidisciplinari e delle attività didattiche previste dalla progettazione.

Il Consiglio di Classe

RUOLO	NOME E COGNOME	FIRMA
Docente	Anzalone Vincenzo	
Docente	Tiziana Maria Serenella Chiarenza	
Docente	Vita Damanti	
Docente	Irene Giaquinta	
Docente	Sara Lo Faro	
Docente	Francesca Angela Navarria	
Docente	Pasquale Pennacchio	
Docente	Maria Daniela Pappalardo	
Docente	Francesca Ascanio	